

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento delle finanze e del credito

Servizio credito e agevolazioni creditizie



Rapporto trimestrale

Rilevazione tassi di interesse

APRILE - GIUGNO 2025

Servizio 3 "Credito ed Agevolazioni Creditizie" - Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio "Credito ed Agevolazioni Creditizie".

Redatto sulla base dei dati disponibili su base dati di Banca d'Italia

**Rilevazione tassi di interesse
(Aprile/Giugno 2025)**

INDICE

PREMESSA	pag. 3
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI	pag. 5
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE	pag. 8
TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA	pag. 10
PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)	pag. 13
<i>ABSTRACT</i>	pag. 19
GLOSSARIO	pag. 21

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area “*Italia meridionale*” comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato “*Italia meridionale e Isole*”, comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)*, resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio Sito Istituzionale.¹

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione campionaria riguardante le operazioni di ammontare pari o superiore a € 75.000.

Nel presente rapporto, così come nei rapporti precedenti a partire da quello relativo al II trimestre 2019, non è stato possibile realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse “*sui rischi autoliquidanti ed a revoca; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*” e quella relativa ai tassi di interesse “*sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*” in quanto, come esplicitato nella nota 3, (che riporta gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia) nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori” hanno subito una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit.

1

Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle perduranti criticità tecnico gestionali derivate dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

In relazione a quanto sopra a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la TRI30921 e la TRI30830 da cui venivano estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, (vedi nota n.4 riportata nel paragrafo *“Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”*).

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 *“TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”*, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca*.

Inoltre, la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza è stata sostituita dalla tavola TRI30881.

E' stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del benchmark, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del

presente rapporto^{2 3}

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

La tavola 1 del presente rapporto è stata elaborata estrapolando il dato relativo ai trimestri oggetto di comparazione dalla Tavola TRI30881 con i dati riferiti alle sole “Famiglie consumatrici”.

Ciò premesso, nel secondo trimestre 2025 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e rispetto al trimestre precedente.

I tassi delle operazioni a scadenza mostrano una diminuzione dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche. Riguardo al trimestre precedente in Sicilia si riscontra invece un aumento. Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,21% - Italia 3,88% - Italia meridionale 4,02%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono in Sicilia, nel secondo trimestre 2025, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 3,41% - Italia 2,97% - Italia meridionale 3,07%) .

² A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato “*Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico*”, consultabile al link http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf

³ Va evidenziato che sul sito di Banca d'Italia ai link <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/> alla voce “calendario” “NEWS” “28/11/2019”, “27/9/2019” e https://www.bancaditalia.it/publicazioni/condizioni-rischiosita/2019-condizioni-rischiosita/statistiche_STACORIS_20190930.pdf pag 3, sono consultabili avvisi per gli utenti del seguente tenore: riguardanti “**Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori**”

“È stato pubblicato un aggiornamento dell'edizione di settembre 2019 del Fascicolo Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori per diffondere i primi risultati ottenuti sui tassi attivi delle banche derivanti dalla nuova rilevazione AnaCredit. Le informazioni sono contenute nella tabella “TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela” (non disponibile nella base dati statistica on line ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi. I dati sono riferiti alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie dalle banche, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche.” (avviso 28/11/2019)

“A partire dall'edizione di settembre 2019, le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori” subiscono una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit. Tale rilevazione viene inviata da un campione più ampio di banche e presenta uno schema segnaletico diverso e non perfettamente raccordabile con quella analitica dei tassi di interesse, che a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2019 rimane in vigore solo per le persone fisiche che non rientrano nel perimetro di rilevazione AnaCredit.

In relazione al cambiamento della fonte dei dati, le tavole di seguito elencate sui tassi di interesse attivi, riferite alle sole persone fisiche, sostituiscono quelle pubblicate in precedenza:

TRI30871 TAEG sulle operazioni a scadenza alle ditte individuali: operazioni nel periodo (sostituisce la vecchia TRI30870)

TRI30881 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici e alle ditte individuali: operazioni in essere (sostituisce la vecchia TRI30880)

TRI30890 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni in essere

TRI30900 TAEG sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni nel periodo.

Viene interrotta la pubblicazione delle seguenti tavole: TRI30821, TRI30830, TRI30840, TRI30850, TRI30861, TRI30870, TRI30880, TRI30921, TRI30931 e TRI30910. Con riferimento ai primi risultati ottenuti dalla fonte AnaCredit è stata inserita la tabella “*TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela*” (non disponibile nella base dati statistica online ma solo nella versione pdf) nella sezione dei *Tassi di interesse attivi*, relativa ai tassi applicati dalle banche alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche.” (avvisi 27/9/2019 e Stacorìs 29190930)

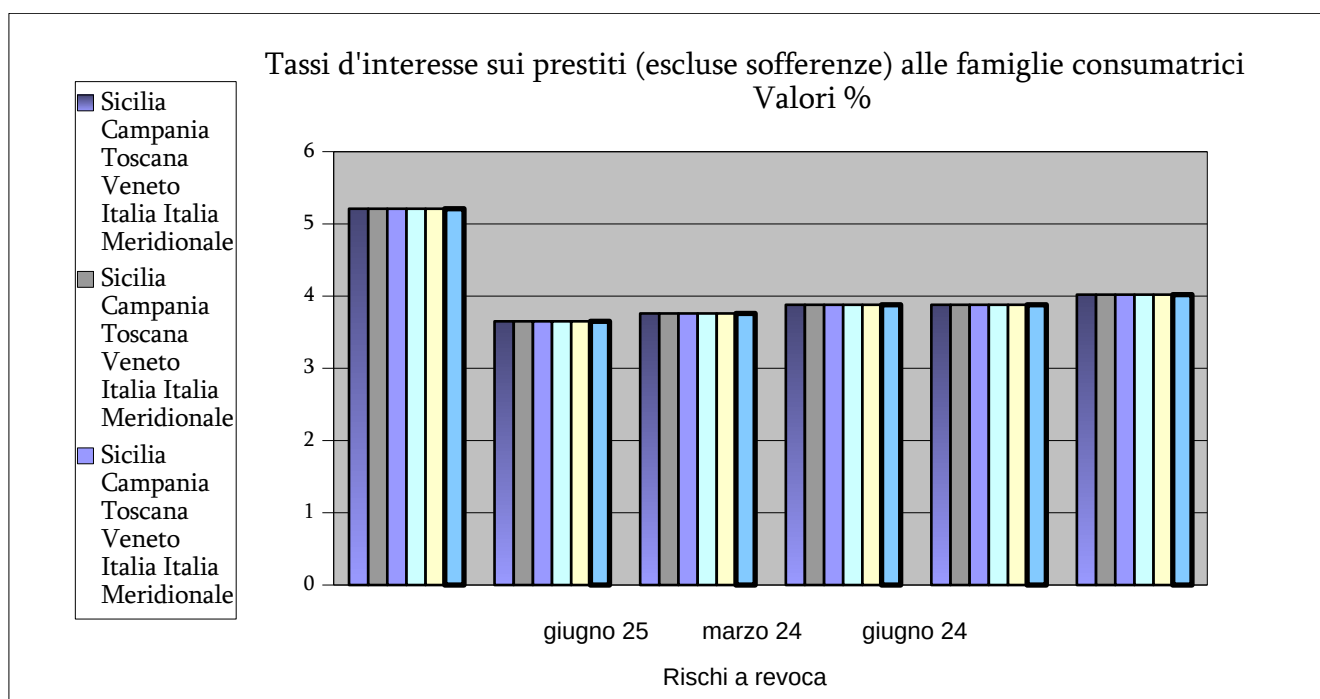
Nell'avviso “17 dic 2019” “**NUOVA VERSIONE DELLA BASE DATI STATISTICA (BDS)**” si informa che è stata rilasciata una nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) che adotta soluzioni informatiche più moderne e standardizzate.

Tav.1

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca			Rischi a scadenza		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	5,21	5,65	5,79	3,41	3,36	3,65
Campania	3,65	3,99	4,89	3,02	2,98	3,18
Toscana	3,76	4,13	4,95	2,91	2,86	3,40
Veneto	3,88	4,26	5,16	3,00	2,98	3,55
Italia	3,88	4,30	5,09	2,97	2,9	3,36
Italia Meridionale	4,02	4,36	5,02	3,07	3,0	3,2

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

Fig.1



La successiva tavola evidenzia la differenza (spread) tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici (evidenziati nella Tavola 1), applicati in Sicilia a giugno 2025 e quelli applicati nelle altre aree territoriali prescelte per il confronto, sia per i rischi a revoca che per i rischi a scadenza.

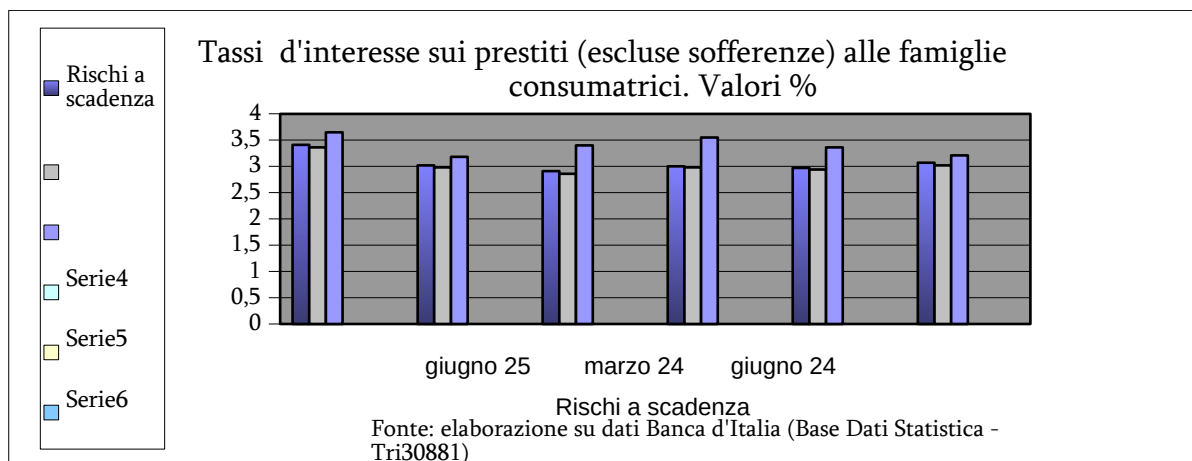


Fig.2

Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 30 giugno 2025		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	0,90	0,47
Toscana	0,84	0,25
Veneto	0,63	0,10
Italia	0,70	0,29
Italia Meridionale	0,77	0,44

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

TASSI D' INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 2° trimestre 2025 (Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi in Sicilia risultano più alti per tutte le classi di fido, ad eccezione della classe di fido > 250.000,00 .

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 2° trimestre 2025 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, sono generalmente superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale in quasi tutte le classi di fido.

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel secondo trimestre 2025 i tassi risultano in diminuzione rispetto all'anno precedente e al trimestre per tutte le classi di fido considerate .

Tasso variabile

Tav. 3

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	3,87	4,20	5,14	3,46	3,77	4,82	3,20	3,54	4,89	3,68	4,01	4,98
Campania	3,86	4,16	4,89	3,48	3,76	4,54	3,32	3,66	4,87	3,63	3,93	4,72
Toscana	3,66	3,97	4,86	3,44	3,75	4,60	3,33	3,65	4,67	3,53	3,84	4,70
Veneto	3,61	3,93	4,81	3,31	3,62	4,56	3,13	3,42	4,79	3,43	3,74	4,70
Italia	3,62	3,93	4,68	3,31	3,58	4,32	3,21	3,48	4,51	3,44	3,73	4,49
Italia Meridionale	3,77	4,07	4,81	3,38	3,67	4,46	3,25	3,56	4,72	3,57	3,87	4,64

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica - Tri 30890)

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione >1 anno)

	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	2,82	2,84	2,89	2,64	2,65	2,64	2,56	2,57	2,55	2,72	2,74	2,74
Campania	2,67	2,69	2,74	2,62	2,65	2,60	2,42	2,44	3,38	2,62	2,64	2,61
Toscana	2,7	2,66	2,83	2,60	2,58	2,63	2,38	2,36	2,34	2,61	2,58	2,65
Veneto	2,85	2,86	2,95	2,65	2,67	2,67	2,53	2,56	2,50	2,72	2,74	2,76
Italia	2,71	2,71	2,76	2,60	2,61	2,57	2,44	2,45	2,37	2,63	2,63	2,61
Italia Meridionale	2,71	2,71	2,75	2,62	2,64	2,59	2,47	2,48	2,42	2,64	2,65	2,63

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

() I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).*

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6, sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi sui rischi autoliquidanti ed a revoca.

In Sicilia, il tasso praticato sia nel comparto dell’attività industriale, delle costruzioni e dei servizi risulta essere in diminuzione per quanto riguarda il dato dell’anno precedente e anche rispetto al medesimo trimestre del 2025. (Tav.5).

Tav.5

TAE Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze)connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	5,4	5,66	6,75	7,42	7,63	8,21	6,91	7,33	8,13
Campania	5,75	6,04	6,97	6,86	7,05	7,98	6,00	6,44	7,40
Toscana	4,89	5,41	6,20	6,89	7,19	8,06	5,52	6,08	6,83
Veneto	4,66	5,15	5,98	6,33	6,70	7,48	5,27	5,65	6,44
Italia	4,82	5,28	6,14	6,30	6,62	7,38	5,40	5,83	6,68
Italia Meridionale	5,45	5,74	6,80	6,99	7,28	8,01	6,46	6,88	7,74

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)

Tav.6

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Campania	-0,32	-0,38	-0,22	0,56	0,58	0,23	0,91	0,89	0,73
Toscana	0,54	0,25	0,55	0,53	0,44	0,15	1,39	1,25	1,30
Veneto	0,77	0,51	0,77	1,09	0,93	0,73	1,64	1,68	1,69
Italia	0,61	0,38	0,61	1,12	1,01	0,83	1,51	1,50	1,45
Italia Meridionale	-0,02	-0,08	-0,05	0,43	0,35	0,20	0,45	0,45	0,39

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)

Rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark*, il tasso in Sicilia permane più elevato in tutte e tre i settori di attività economica (tranne che in Italia meridionale e nella Campania, settore attività industriali dove risulta un po' più alto). Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,61% nel comparto delle attività industriali, all'1,12% nelle costruzioni ed all' 1,51 % nei servizi. La Tavola 6 evidenzia la differenza tra i tassi “*sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Fig.3

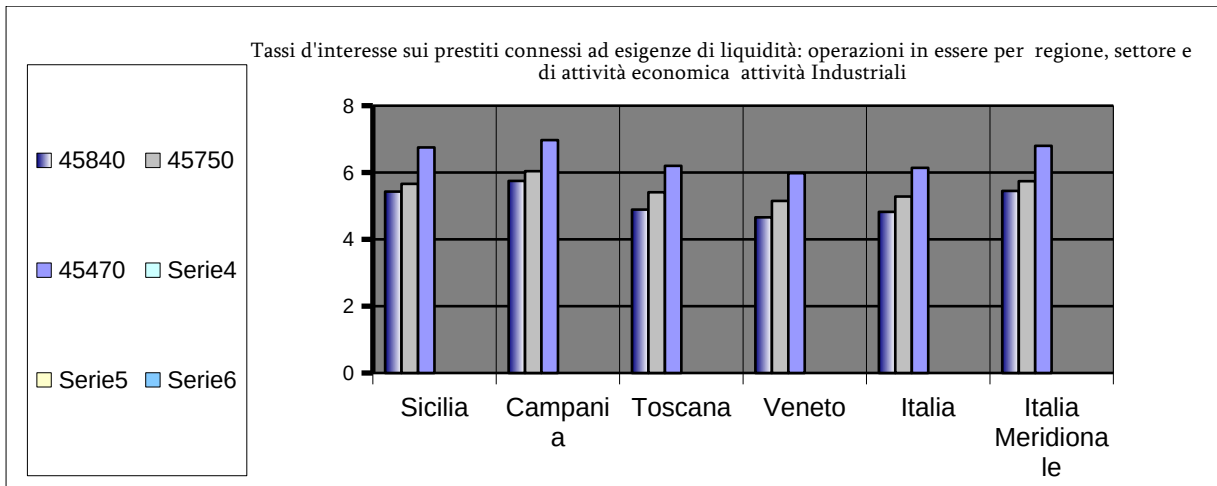


Fig.4

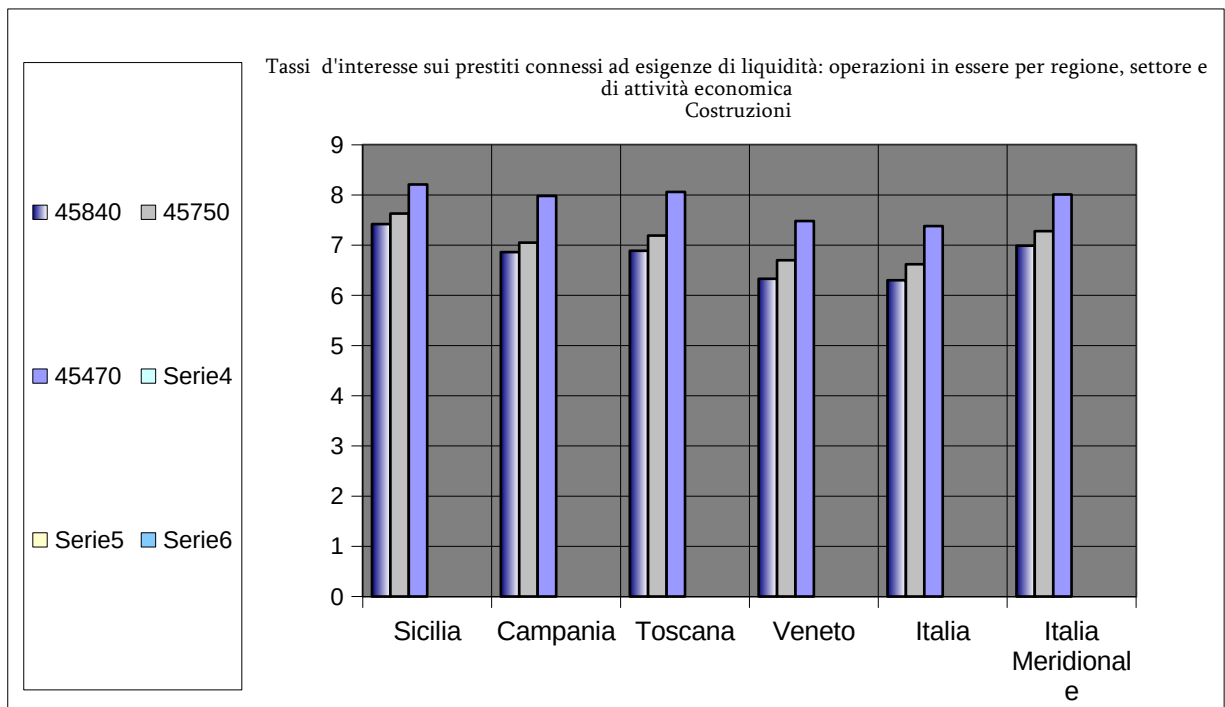
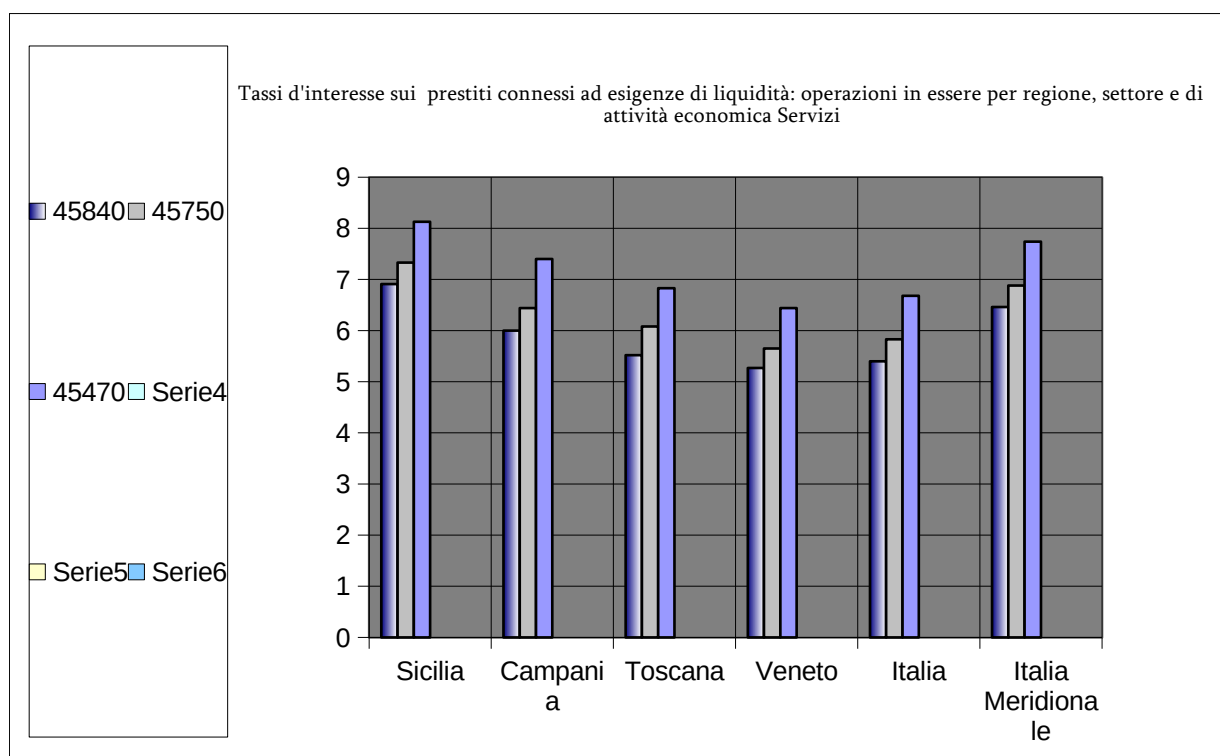


Fig. 5



PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta generalmente in aumento sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che rispetto al trimestre precedente.

L'andamento dell'accordato operativo risulta in diminuzione rispetto al trimestre precedente nel raggruppamento Italia meridionale e isole e in aumento rispetto al dato medio nazionale (Tav.7). Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,09% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,43% del volume complessivo registrato in Italia.

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	33.425	33.440	33.232	13.559	13.754	13.391	27.869	27.988	27.364
Campania	48.820	48.938	48.337	15.847	16.317	15.380	38.959	39.313	37.748
Toscana	75.113	75.900	75.295	23.218	23.570	22.987	54.493	55.196	54.476
Veneto	181.508	180.205	181.819	32.869	33.113	32.623	125.348	126.137	127.577
Italia meridionale e isole	168.977	169.410	166.657	60.249	61.708	58.735	136.647	138.029	133.072
Italia	1.607.117	1.602.757	1.591.510	353.495	359.339	351.282	1.141.362	1.141.115	1.124.258

Consistenze in milioni di euro
elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

Fonte:

Tav. 8

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 30/06/2025			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,09	3,81	2,43
Campania	3,04	4,38	3,36
Toscana	4,73	6,54	4,85
Veneto	11,42	9,29	11,35
Italia meridionale e isole	10,47	16,72	11,84

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia risulta superiore rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 5% circa rispetto al dato medio del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”, mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 19 punti percentuali circa (Tav.9).

Più elevato del 12 % rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore di 2 punti percentuali circa.

Tav.9

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	40,57	41,13	40,30	83,38	83,70	82,34
Campania	32,46	33,34	31,82	79,80	80,33	78,09
Toscana	30,91	31,05	30,53	72,55	72,72	72,35
Veneto	18,11	18,38	17,94	69,06	70,00	70,17
Italia meridionale e isole	35,66	36,43	35,24	80,87	81,48	79,85
Italia	22,00	22,42	22,07	71,02	71,20	70,64

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

Con riferimento al comparto di attività economica delle costruzioni, deve registrarsi un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento allo stesso periodo del 2024 e rispetto al trimestre precedente; relativamente alle attività industriali è in aumento rispetto al trimestre mentre risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente; per quanto riguarda i servizi, si riscontra una diminuzione per lo stesso periodo del 2024 ed anche rispetto al trimestre precedente.

Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2024 che al trimestre precedente in tutti e tre i comparti di attività economica (Tav.10).

Ancora, riguardo al comparto delle costruzioni il valore dell'utilizzato a giugno 2025, risulta superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che al precedente trimestre. L'utilizzato risulta superiore per il comparto servizi nel raffronto con l'anno precedente ma non per il trimestre precedente; per il comparto delle attività industriali, si registra una diminuzione con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente e rispetto al trimestre precedente.

Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”.

Tav.10

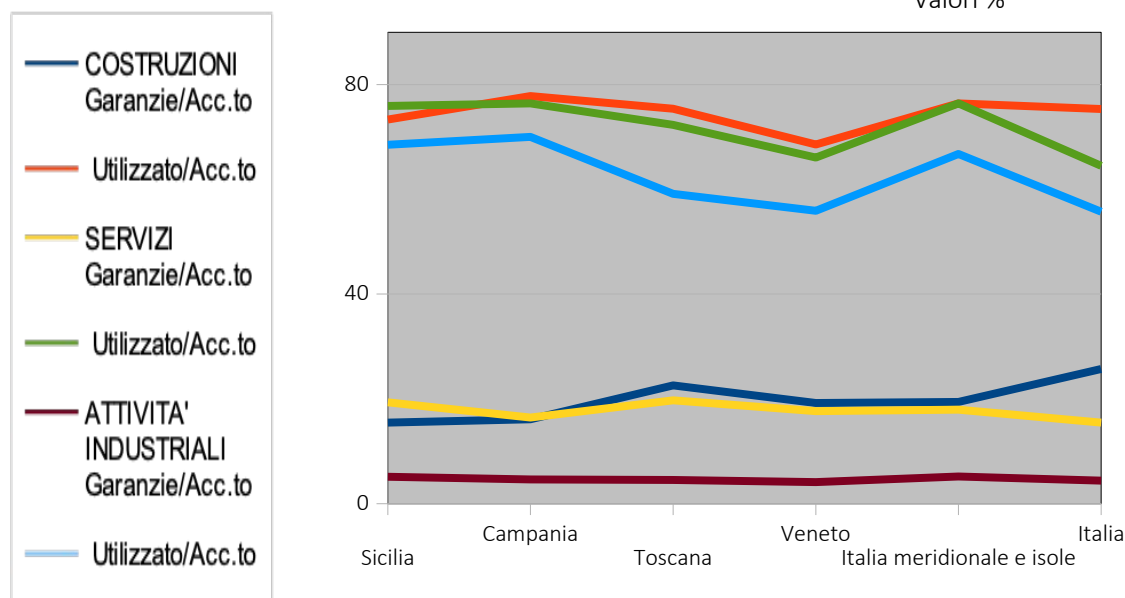
Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	1.583	1.538	1.534	196	208	238	1.148	1.144	1.128
Campania	2.674	2.621	2.645	340	338	422	2.064	2.026	2.039
Toscana	2.876	2.884	2.998	625	625	651	2.093	2.116	2.174
Veneto	4.605	4.583	4.855	800	792	881	2.984	2.948	3.142
Italia meridionale e isole	10.142	10.025	10.183	1.572	1.597	1.947	7.559	7.509	7.658
Italia	58.142	57.191	59.853	12.915	13.015	14.704	41.995	41.251	43.090
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	8.829	8.948	8.904	1.609	1.637	1.722	6.773	6.847	6.760
Campania	15.995	16.148	16.249	2.558	2.586	2.670	12.396	12.651	12.414
Toscana	23.396	23.692	23.685	4.405	4.423	4.667	16.679	16.981	17.125
Veneto	35.616	35.663	36.772	5.820	5.915	6.496	23.316	23.623	24.298
Italia meridionale e isole	46.489	46.678	46.333	7.853	8.007	8.310	35.766	36.185	35.401
Italia	434.238	433.081	435.120	64.155	64.902	67.272	279.376	280.791	280.599
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	4.669	4.602	4.905	220	221	252	3.325	3.252	3.360
Campania	9.882	9.569	9.550	415	422	441	6.808	6.644	6.685
Toscana	21.358	21.514	21.680	910	906	980	12.493	12.480	12.820
Veneto	40.751	41.218	42.833	1.538	1.598	1.764	23.035	23.087	23.946
Italia Meridional e ed Isole	31.178	30.791	31.218	1.443	1.478	1.620	21.051	21.024	20.841
Italia	340.559	338.270	341.898	13.230	13.550	15.033	191.988	189.075	190.532

Consistenze in milioni di euro

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

Fig.6

Rapporto fra Garanzie ed Accordato e tra Utilizzato ed Accordato - giugno 2025-
Valori %



Nei settori di attività economiche delle costruzioni e dei servizi, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a giugno 2025 è apparso in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente (Tav.11).

Per il settore dei servizi il valore è maggiore di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” ; nel settore delle attività industriali si registra rispetto al valore dell' Italia un valore superiore e rispetto all' Italia meridionale.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nel settore delle costruzioni sia rispetto all'anno precedente che al trimestre precedente ; per quanto riguarda le attività industriali si registra un aumento in entrambi i periodi presi in considerazioni, nei servizi invece una leggera diminuzione. Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale. Rispetto al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”, si rileva un valore superiore solo per il settore attività industriali, mentre per il settore economico delle costruzioni e servizi si registra una lieve diminuzione.

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	12,38	13,52	15,47	72,52	74,38	73,34
Campania	12,72	12,90	16,10	77,19	77,30	77,79
Toscana	21,73	21,67	22,57	72,77	73,37	75,38
Veneto	17,37	17,28	19,22	64,80	64,32	68,56
Italia meridionale e isole	15,50	15,93	19,42	74,53	74,90	76,39
Italia	22,21	22,76	25,71	72,23	72,13	75,34
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	18,22	18,29	19,34	76,71	76,52	75,92
Campania	15,99	16,01	16,43	77,50	78,34	76,40
Toscana	18,83	18,67	19,70	71,29	71,67	72,30
Veneto	16,34	16,59	17,67	65,46	66,24	66,08
Italia meridionale e isole	16,89	17,15	17,94	76,93	77,52	76,41
Italia	14,77	14,99	15,46	64,34	64,84	64,49
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-25	mar-25	giu-24	giu-25	mar-25	giu-24
Sicilia	4,71	4,80	5,14	71,21	70,66	68,50
Campania	4,20	4,41	4,62	68,89	69,43	70,00
Toscana	4,26	4,21	4,52	58,49	58,01	59,13
Veneto	3,77	3,88	4,12	56,53	56,01	55,91
Italia meridionale e isole	4,63	4,80	5,19	67,52	68,28	66,76
Italia	3,88	4,01	4,40	56,37	55,89	55,73
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)						

ABSTRACT

RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA TRIMESTRE APRILE/GIUGNO 2025

Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici

Nel secondo trimestre 2025 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e rispetto al trimestre precedente.

I tassi delle operazioni a scadenza mostrano una diminuzione dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche.

Riguardo al trimestre precedente in Sicilia si riscontra invece un aumento.

Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 2° trimestre 2025 (Tav. 3), si rileva che i tassi in Sicilia sono più bassi per tutte le classi di fido ad eccezione della classe di fido maggiore di 250.000,00.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 2° trimestre 2025 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, quasi tutte le classi di fido sono generalmente superiori.

Tasso annuale effettivo – Tae sui prestiti (Escluse Le Sofferenze) Connessi Ad Esigenze Di Liquidità : Operazioni In Essere Per Regione, Settore E Attività Economica Della Clientela

In Sicilia, il tasso praticato nel comparto dell'attività industriale risulta essere in diminuzione per quanto riguarda sia il dato dell'anno precedente e che rispetto al trimestre del 2025.

Nel settore delle costruzioni e dei servizi risulta essere in diminuzione per quanto riguarda il dato sia del trimestre del 2025 che rispetto all'anno precedente (Tav.5).

Prestiti (escluse sofferenze)

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,09% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,43% del volume complessivo registrato in Italia.

Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2024 sia al trimestre precedente in tutti e tre comparti di attività economica (Tav.10).

Nei settori di attività economiche delle costruzioni e dei servizi, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a giugno 2025 risulta in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente (Tav.11).

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione sia nel settore delle costruzioni rispetto all'anno precedente che rispetto al trimestre precedente ; per quanto riguarda le attività industriali si registra un aumento, nei servizi invece una leggera diminuzione . Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale.

GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** - identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
-
- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** - individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- **PRESTITI** - ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti (d'importo pari o superiore a 30.000 euro) .
- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** - ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **PRESTITI – UTILIZZATO** - ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** - rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni:Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .
- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** - categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** - categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** - raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.
- **Tasso Annuo Effettivo (TAE)** - misura il costo effettivamente sostenuto, sia in termini di interessi che di commissioni e spese, rispetto all'ammontare effettivamente utilizzato nel periodo. Tale indicatore è calcolato sui seguenti tipi di strumento: scoperti di conto corrente, factoring e finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. L'Industria comprende solo le attività economico-industriali in senso stretto. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i

cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.

- **Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG** - è calcolato come media ponderata dei tassi per i rispettivi ammontari; sono inclusi i seguenti tipi di strumento: leasing, pct e finanziamenti non revolving. Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.